

Rapporti comunitari

Cooperazione: il secondo invito a presentare proposte nell'ambito del programma IPA Adriatico

Il 1 agosto è stato pubblicato il secondo invito a presentare proposte nell'ambito del programma comunitario di cooperazione transfrontaliera "CBC IPA Adriatico" (2007-2013) che vede l'Abruzzo, "Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia - Servizio Attività Internazionali", come regione capofila.

L'importo del finanziamento si aggira intorno agli **82 milioni di euro**, su un totale di 280 milioni, che saranno distribuiti equamente fra i tre assi strategici dell'iniziativa: cooperazione economica, sociale e istituzionale; risorse naturali e culturali e prevenzione dei rischi; accessibilità e reti. La scadenza per la presentazione delle offerte è stata fissata per il 2 novembre 2011. La decisione è stata presa dal Comitato di Sorveglianza IPA durante il vertice che si è tenuto all'Aquila il 9 luglio scorso. Il programma prevede la collaborazione nei settori istituzionale, economico, culturale, turistico, ambientale ed infrastrutturale.

La prima priorità è suddivisa in 4 misure:

- Misura 1.1 "**ricerca ed innovazione**": mira a migliorare la capacità della ricerca, aumentando i livelli di competenza, incoraggiando lo scambio di innovazioni attraverso la creazione di reti tra settori imprenditoriali, istituzionali, accademici, della formazione e della ricerca, e principalmente promuovendo attività congiunte.
- Misura 1.2 "**sostegno finanziario alle PMI innovative**": mira ad incoraggiare i sistemi territoriali e produttivi per investire nella ricerca e nell'innovazione, offrendo strumenti finanziari nuovi e differenziati.
- Misura 1.3 "**reti sociali, sanitarie e lavorative**": mira a creare nuove reti di cooperazione nelle politiche sociali, lavorative e sanitarie e a rafforzare le reti esistenti.
- Misura 1.4 "**cooperazione istituzionale**": mira a promuovere servizi innovativi alla cittadinanza attraverso lo scambio delle esperienze tecniche e governative e le migliori pratiche tra i governi e le autorità pubbliche/locali.

Il budget allocato alla priorità 1 per questo bando ammonta a **27,3 milioni di euro**, di cui 23,2 (85%) sono assicurati dai fondi IPA e 4 milioni di euro (15%) provengono dal cofinanziamento nazionale.

La seconda priorità è suddivisa in 4 misure:

- Misura 2.1 "**protezione e sviluppo dell'ambiente marino e costiero**": mira a migliorare e preservare le coste, anche attraverso la gestione congiunta del mare e dell'ambiente costiero e la prevenzione dei rischi.
- Misura 2.2 "**gestione dell'eredità naturale e culturale e prevenzione dei rischi naturali e tecnologici**": mira a rafforzare la capacità istituzionale, a preservare e gestire l'eredità culturale e naturale attraverso la cooperazione regionale.
- Misura 2.3 "**risparmio energetico e risorse energetiche rinnovabili**": sviluppare fonti di energia rinnovabile e di conservazione energetica.
- Misura 2.4 "**turismo sostenibile**": mira ad incrementare la competitività nazionale delle destinazioni turistiche in modo sostenibile, migliorando la qualità dei pacchetti turistici sul mercato, valorizzando in particolare le risorse naturali e culturali.

Il budget allocato alla priorità 2 per questo bando ammonta a **27,3 milioni di euro**, di cui 23,2 (85%) sono assicurati dai fondi IPA e 4 milioni di euro (15%) provengono dal cofinanziamento nazionale.

La terza priorità è suddivisa in 3 misure:

- Misura 3.1 "**infrastruttura fisica**": mira a sviluppare i sistemi portuali ed aeroportuali e i servizi connessi, garantendo l'interoperatività e l'integrazione tra le reti di trasporto esistenti.
- Misura 3.2 "**sistemi di mobilità sostenibile**": mira a migliorare un sistema di trasporto efficiente, sicuro e sostenibile, raggiungendo lo sviluppo integrato dell'area adriatica e l'accesso ai territori confinanti.

- Misura 3.3 “**reti di comunicazione**”: mira a stimolare e sviluppare le reti d’informazione e di comunicazione ed il loro accesso come mezzi utili per lo scambio di esperienze.

Il budget allocato alla priorità 3 per questo bando ammonta a **27,3 milioni di euro**, di cui 23,2 (85%) sono assicurati dai fondi IPA e 4 milioni di euro (15%) provengono dal cofinanziamento nazionale.

Le aree eleggibili per partecipare a questo bando sono 3 stati membri dell’Unione Europea (Grecia, Italia, Slovenia), 2 paesi candidati (Croazia e Montenegro) e 2 paesi potenziali candidati (Albania e Bosnia Erzegovina) che si affacciano sul Mar Adriatico. La Serbia partecipa al programma in una condizione transitoria: ciò significa che i beneficiari serbi possono partecipare solo a progetti che sviluppano iniziative di cooperazione istituzionale e le loro spese sono eleggibili fino al 31 dicembre 2015.

La lista dettagliata dei territori eleggibili (*con le derogazioni territoriali*) è la seguente:

- Grecia: Kerkyra and Thesprotia.
- Italia: Gorizia, Trieste, Udine, Padova, Rovigo, Venezia, Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini, Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata, Pesaro-Urbino, Chieti, Pescara, Teramo, Campobasso, Bari, Brindisi, Foggia, Barletta-Andria-Trani e Lecce. *Derogazioni territoriali: L’Aquila, Pordenone, Isernia, e Taranto.*
- Slovenia: Obalno-kraška regija. *Derogazioni territoriali: Goriška regija e Notranjsko-kraška regija.*
- Croazia: Dubrovnik-Neretva, Istra;Lika-Senj; Primorje-Gorski kotar; Šibenik-Knin; Split-Dalmazia e Zadar. *Derogazioni territoriali: Karlovac County.*
- Albania: Fier, Durrës, Lezhë, Shkodër, Tiranë, e Vlorë.
- Bosnia Erzegovina: Bileća, Čapljina, Čitluk, Gacko, Grude, Jablanica, Konjic, Kupres, Livno, Ljubinje, Ljubuški, Mostar, Neum, Nevesinje, Posušje, Prozor/Rama, Ravno, Široki Brijeg, Stolac, Berkovići, Tomislavgrad, Trebinje, e Istočni Mostar. *Derogazioni territoriali: Regione di Sarajevo, Regione nord-occidentale e Regione centrale.*
- Montenegro: Bar, Budva, Cetinje, Danilovgrad, Herceg Novi, Kotor, Nikšić, Podgorica, e Ulcinj, Tivat. *Derogazioni territoriali: Pljevlja, Bijelo Polje, Berane, Rožaje, Plav, Andrijevica, Kolašin, Mojkovac, Šavnik, Žabljak, e Plužine.*
- Serbia: intero territorio (condizione transitoria).

I beneficiari finali devono avere la loro sede in uno dei paesi che partecipano al programma. Tutti i beneficiari finali devono essere enti o aziende, pubblici o privati. Tutti i beneficiari finali devono rientrare in una delle seguenti categorie:

- Enti pubblici: autorità nazionali, regionali, locali e altri enti pubblici, stabiliti e governati in base al diritto pubblico.
- Organismi di diritto pubblico:
 - a) istituito per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, aventi carattere non industriale o commerciale,
 - b) dotato di personalità giuridica, e
 - c) la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico oppure la cui gestione sia soggetta al controllo di questi ultimi oppure il cui organo d’amministrazione, di direzione o di vigilanza sia costituito da membri dei quali più della metà è designata dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico.
- Organizzazioni private, comprese le aziende private.

Le organizzazioni internazionali non sono eleggibili per questo bando, ma possono partecipare in qualità di associati.

I beneficiari che abbiano la loro sede fuori dall’area eleggibile del programma, possono partecipare con una filiale locale/regionale situata nell’area eleggibile del programma. In questo caso, la sede deve essere registrata in uno dei paesi partecipanti e l’organizzazione deve spiegare il proprio ruolo nell’area del programma apportando le seguenti prove:

- almeno un anno di attività di un’unità organizzativa locale nell’area del programma deve essere giustificata con una documentazione amministrativa o contabile;
- il capo della filiale deve essere un rappresentante autorizzato del beneficiario finale, con potere di agire per l’implementazione delle attività del progetto.

Le spese devono effettuarsi nel luogo in cui il beneficiario finale è registrato o, se si trova nell’area eleggibile, nel luogo in cui la filiale è situata.

La partnership minima accettata per un progetto IPA Adriatico CBC deve coinvolgere almeno un paese beneficiario tra gli stati membri dell'Unione Europea eleggibili ed un paese beneficiario tra i paesi candidati o potenziali candidati ad entrare nell'Unione Europea tra quelli eleggibili.

Per essere considerato eleggibile nell'ambito del programma IPA Adriatico CBC, un progetto deve coinvolgere almeno un beneficiario appartenente o ad altro stato membro dell'UE eleggibile o ad un altro paese candidato o potenziale candidato.

Per ottimizzare la gestione del progetto, si consiglia di creare una partnership formata da un massimo di 15 beneficiari.

Le categorie di costi eleggibili sono le seguenti:

- costi dello staff;
- costi generali;
- trasporti e alloggi;
- costi di promozione;
- attrezzature;
- investimenti;
- costi di garanzia e costi finanziari.

I progetti dovranno essere inviati elettronicamente entro il 2 novembre 2011 alle 23:59.

La documentazione richiesta dovrà essere presentata al più tardi il **22 novembre 2011 alle 23:59** (ora di Roma), per posta a:

***IPA Adriatic CBC Programme - Joint Technical Secretariat
c/o Regione Abruzzo
Via Salaria Antica Est, n. 27
I-67100, L'Aquila
ITALY***

La prima Call for proposals del Programma IPA Adriatico, conclusasi il 29 ottobre 2009, copriva i tagli alla cultura, turismo, infrastrutture ed ambiente e disponeva di circa 75 milioni di euro. Tra i 134 progetti presentati sono stati selezionati 12 progetti nell'ambito della prima priorità (di cui 6 italiani), 10 nel quadro della seconda priorità (di cui 6 italiani) e 11 nell'ambito della terza (di cui 9 italiani).

Le Associazioni e le imprese interessate ad ottenere maggiori informazioni relative a tale bando sono pregate di manifestare interesse al Dr. Guarracino tramite email (Osservatorioue@ance.it) od al +32 2 2861228.